

## Libri



A SINISTRA: design di Flavio Poli, 1937 circa, per le due figure di Seguso (collezione Maschietto Venezia).

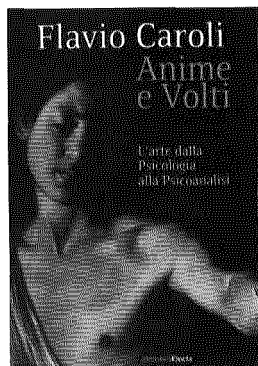


**"Seguso vetri d'arte"** a cura di Marc Heiremans, *Arnoldsche, Colonia 2014, 400 pagine, 2.000 illustrazioni a colori e in b/n (198 euro).*

Successi e fallimenti, litigi e sodalizi, collaborazioni eccellenti e commissioni legendarie punteggiano la storia della fucina di Murano diventata nel tempo uno dei simboli del *made in Italy*. La vetreria Seguso, oggi tornata nelle mani degli ultimi eredi della dinastia, conobbe tra gli anni Trenta e i primi anni Settanta una stagione straordinaria, culminata con le decorazioni per il **Grand hotel Savoy** di Cortina e il **George V** a Parigi e la pro-

duzione di pezzi unici finiti nelle sale espositive dei musei, dal **Victoria & Albert** di Londra al **MoMA** di New York. Allo studioso Marc Heiremans va il merito di aver riunito i materiali d'archivio della vetreria, ricostruendone l'intera produzione attraverso lo studio di prototipi, documenti originali e un patrimonio di oltre 30mila disegni. L'esito della sua ricerca è riunito in una pubblicazione, in lingua inglese, che presenta la genesi dei più celebri vetri Seguso.

**"Anime e volti. L'arte dalla psicologia alla psicoanalisi"** di Flavio Caroli, *Mondadori Electa, Milano 2014, 316 pagine*

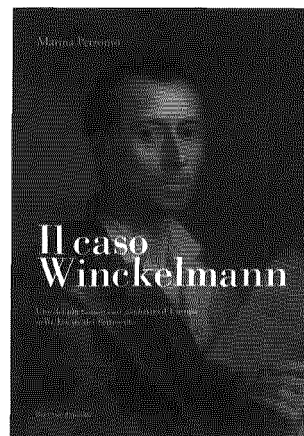


*illustrate a colori (22,90 euro).*

Questa raccolta dei saggi più significativi di Flavio Caroli riunisce, in ordine cronologico, gli studi più importanti del noto storico dell'arte pubblicati nell'arco di oltre quarant'anni. Fulcro degli scritti, e di questo volume, sono le sue riflessioni sul **legame tra arte, fisiognomica e psicologia**. In un continuo parallelo tra l'evoluzione della pittura occidentale e quella sugli studi dei moti dell'animo umano, i saggi costituiscono una cavalcata attraverso cinque secoli d'arte, da Leonardo, Lotto, Correggio, Caravaggio fino agli interpreti del Gran teatro del mondo settecentesco, a Théodore Géricault e all'Ottocento francese, ai protagonisti del Novecento e delle neoavanguardie degli anni Ottanta.

**"Il caso Winckelmann"** di Marina Petronio, *Palombi, Roma 2014, 160 pagine (12 euro).*

Alle 10 del mattino dell'8 giugno del 1768 l'insigne



archeologo Johann Joachim Winckelmann veniva ucciso a pugnale in una locanda di Trieste, dove soggiornava in attesa di partire per una nuova spedizione di scavi. L'autore del brutale assassinio venne catturato qualche ora dopo e condannato a una morte atroce, ma l'alone di mistero sulla natura del loro legame alimentò nel tempo le voci sull'omosessualità di Winckelmann. Ora diventa lo spunto per un libro su questo celebre **caso giudiziario** che parte dai documenti per indagare tra le pieghe delle sue glorie e delle sue debolezze, lasciando aperta l'ipotesi di un delitto passionale.

## DESIGN IN SINTESI

La collezione di oggetti della Triennale di Milano è il *fil rouge* di questa sintetica storia della produzione industriale italiana, dai prototipi ottocenteschi all'epoca d'oro di Ponti, Munari, Castiglioni, Magistretti e Sottsass, fino agli approdi più recenti che uniscono designer italiani e progettisti stranieri nel nome del *made in Italy*. Illustrata dagli esemplari più celebri della raccolta, questa guida (alla sua seconda edizione, aggiornata e ampliata) permette di ripercorrere con agilità un secolo e mezzo di storia, con un linguaggio semplice e diretto (**"Breve storia del design italiano"** di Matteo Vercelloni, Carocci editore, Roma 2014, 232 pagine illustrate, 16 euro).

